

STUDI E RICERCHE

Vol. XIV

2021

Direttore responsabile
Antioco Floris

Comitato scientifico

Bruno Anatra, Franco Angiolini, Pier Luigi Ballini, Rafael Benitez, Giorgetta Bonfiglio Dosio, Cosimo Ceccuti, Enzo Col-lotti, Pietro Corrao, Francesco Cotticelli, Giuseppe Dematteis, Pierpaolo Faggi, Agostino Giovagnoli, Gaetano Greco, David Igual, Lutz Klinkhammer, Bernard Lortat-Jacob, Lluís Guia Marín, Giovanni Miccoli, Rosa Muñoz, Augusto Sainati, Klaus Voigt.

Comitato di redazione

Cecilia Tasca, Olivetta Schena, Sergio Tognetti, David Bruni, Lorenzo Tanzini, Luca Lecis, Marcello Tanca, Giampaolo Salice, Mariangela Rapetti, Eleonora Todde.

Inviare i testi a: studiericerche@unica.it

Processo editoriale e sistema di revisione tra pari (peerreview)

Tutti i saggi inviati a «Studi e Ricerche» per la pubblicazione saranno sottoposti a valutazione (referee).

Il Comitato di redazione invierà il saggio a due specialisti del settore che entro 50 giorni dovranno esprimere un giudizio sulla opportunità della sua pubblicazione. Se tra i due esaminatori emergessero forti disparità di giudizio, il lavoro verrà inviato ad un terzo specialista. I valutatori saranno tenuti ad esprimere i seguenti giudizi sintetici: *pubblicabile, non pubblica-bile, pubblicabile con le modifiche suggerite*. I risultati della valutazione verranno comunicati all'autore che è tenuto ad effettuare le eventuali modifiche indicate. In caso di rifiuto la Rivista non restituirà l'articolo. La Rivista adotta procedure che durante il processo di valutazione garantiscono l'anonimato sia degli Autori che dei Valutatori. L'Autore riceverà una risposta definitiva dalla Redazione entro 90 giorni dall'invio del testo. Non sono sottoposti a valutazione i contributi inseriti nella Sezione Interventi.

Per consentire a ricercatori e studenti di accedere ai testi la Rivista viene pubblicata anche in forma elettronica nel sito <https://dipartimenti.unica.it/storiabeniculturalieterritorio/studi-e-ricerche/>

Ambiti di ricerca

«Studi e Ricerche» intende stimolare il confronto tra le discipline storiche, archivistiche, geografiche, antropologiche, arti-stiche, impegnate ad approfondire lo studio delle tematiche fondamentali relative allo sviluppo della società europea ed extraeuropea tra Medioevo ed età Contemporanea. In tale prospettiva la Rivista si propone come strumento di comunica-zione e di confronto aperto e pluralistico della comunità scientifica col mondo esterno.

Periodicità annuale - Spedizione in abbonamento postale.
Contiene meno del 70% di pubblicità.

© Copyright 2021 - Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni Culturali dell'Università di Cagliari.
Tutti i diritti sono riservati.

ISSN 2036-2714

Direzione e redazione

Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni Culturali
Università di Cagliari
Via Is Mirrionis, 1 - 09123 Cagliari
Tel. 070.6757176 - e-mail: lettere_lingue_beniculturali@unica.it

Impaginazione e stampa

Grafica del Parteolla
Via Pasteur, 36 - Z.I. Bardella - 09041 Dolianova (CA)
Tel. 070.741234 - E-mail: grafpart@tiscali.it - www.grificadelparteolla.com

SOMMARIO

TRA MEDIOEVO ED ETÀ MODERNA

Un *limes* politico. La documentazione archivistica
a servizio dell'identità territoriale 9
ELENA GONNELLI

Sardegna e schiavitù in età moderna: *status quaestionis*
BEATRICE SCHIVO 25

INTERVENTI

La rete degli ospedalieri antoniani: alcune riflessioni
MARIANGELA RAPETTI 43

Da Filosofia e Arti a Studi umanistici: un lungo percorso
ELEONORA TODDE 51

TRA CONTEMPORANEITÀ E INTERDISCIPLINARITÀ

L'Archivio della Federazione nuorese del Partito Comunista Italiano
STEFANO CARTA 61

Storia e politica raccontate dai protagonisti del Partito Sardo d'Azione:
gli archivi della Fondazione Sardinia
STELLA BARBAROSSA 73

Il lascito testamentario del canonico Giovanni Spano.
Un contributo alle collezioni dell'Università di Cagliari
ELEONORA TODDE 85

La serie *Italia-Sardenya* nel 'topografico' della collezione *Porter Moix*
di Barcellona. Una fonte trasversale tra medioevo e contemporaneità
LORENZO SERGI 101

Assistenza e previdenza tra centro e periferia attraverso la
riscoperta degli archivi delle casse mutue
GILDA NICOLAI 119

Rappresentazioni e vissuti delle minoranze in Sardegna. Un contributo
antropologico derivante dallo studio delle comunità senegalesi
GASPARE MESSANA 141

NOTE, RASSEGNE E RECENSIONI

Gli archivi della moda
VALERIA ZEDDA 161

TRA CONTEMPORANEITÀ E INTERDISCIPLINARITÀ

La serie *Italia-Sardenya* nel ‘topografico’ della collezione
Porter Moix di Barcellona
Una fonte trasversale tra medioevo e contemporaneità

LORENZO SERGI

La *Colleció Porter Moix* di Barcellona è un complesso documentario variegato acquistato dalla Diputació Provincial de Barcelona nel 1959 e implementato nel corso dei decenni successivi, oggi conservato presso la Biblioteca de Catalunya. Tale collezione ha alcune peculiarità dovute alla modalità di accumulo e accrescimento che complicano l’identificazione specifica dei fondi in essa riconoscibili. Anche a livello di materiali possiamo osservare una notevole *varietas* tipologica che rende molto intricata l’organizzazione stessa del complesso. Troviamo libri, stampe, carte, manoscritti e molto altro, accomunati sulla base di due aspetti: hanno come filo conduttore la Spagna; è forte la connessione con alcuni membri della famiglia Porter Moix.

Sotto al grande ombrello definitorio che è la *Colleció* troviamo fondi distinti convenzionalmente – ma connessi profondamente uno all’altro: la biblioteca della famiglia; la corrispondenza e le carte private di singoli membri; stampe e incisioni; documenti di altra provenienza etc. Trasversale ad alcuni di questi fondi, e ai materiali in essi contenuti, è stata applicata una classificazione che potremmo definire ‘tematica’. Una parte delle risorse della *Colleció*, riguardanti direttamente la storia nazionale, è stata categorizzata come *España en el mundo*, a identificare come si possa ritrovare in tale documentazione una testimonianza della presenza economica, politica e sociale della Spagna all’interno di moltissime comunità del globo.

Partendo da questa settorializzazione ideale, le risorse acquistano una conservazione fisica separata in base alla loro caratterizzazione tipologica, dividendo, per esempio, il materiale legato da quello sciolto, i libri dai documenti e così via.

Da questa scissione nasce l’oggetto della presente analisi: un fondo detto ‘topografico’ all’interno del quale è possibile consultare materiale sciolto, manoscritto o a stampa, relativo al rapporto tra la Spagna e il mondo. Molte sono le città, nazioni, regioni rappresentate. Al fine del presente contributo si focalizzerà l’attenzione sulla serie *Italia-Sardenya*, interessante e ricca di informazioni dal XII al XX secolo sulla storia del rapporto tra Penisola iberica e Sardegna.

Al fine di offrire validi spunti di ricerca e un’adeguata analisi delle risorse conservate all’interno della suddetta, risulterà opportuno contestualizzarne

sommariamente la struttura archivistica per poi entrare nello specifico di alcuni documenti e dati statistici sopra la serie tematica.

Una premessa archivistica

La sezione topografica della *Colleció* altro non è che una raccolta di documentazione varia e variegata accumulata dalla famiglia Porter nello svolgimento della propria attività. Infatti, l'ultimo proprietario privato di questo materiale fu Josep Porter, libraio bibliofilo e antiquario, la cui attività si svolgeva in *calle Archs 3* a Barcellona¹.

Non appare casuale che nel 1959 – quando la raccolta fu acquistata dalla Biblioteca de Catalunya – questa avesse già una conformazione tipica delle collezioni e fosse strutturata su base geografica². È possibile presumere che tale impostazione fosse pensata, dalla libreria, prevalentemente per l'implementazione, acquisto e vendita dei singoli documenti³. In tal senso, riflettere su questo complesso concependolo come collezione di pezzi acquisiti su vari mercati o da privati – la cui provenienza non è, allo stato attuale dell'analisi, facilmente ricostruibile – diventa fondamentale per capirne la struttura, la caratterizzazione e l'utilità di ricerca.

Il materiale archivistico si compone di alcune migliaia di esemplari divisi in casse. Questi riguardano varie località del mondo, ma un posto di assoluta centralità è ricoperto dalla sezione italiana, una delle più consistenti del complesso. All'interno di tale ripartizione due intere casse sono dedicate alla serie *Italia-Sardegna*.

Sebbene la raccolta sia giunta in Biblioteca nel 1959, la prima attività di riordino e descrizione fu di venti anni più tarda. Il lavoro sull'intera collezione fu svolto da Josep Serrano Calderò tra il 1976 e il 1987 e i frutti di tale impresa furono un inventario dattiloscritto e uno schedario topografico⁴.

¹ Biblioteca de Catalunya (d'ora in poi BC), *Arxiu administratiu històric de la Biblioteca de Catalunya* (d'ora in poi *Arxiu administratiu*), *Adquisicions i propostes*, fasc. c.75/9, Porter Moix, *Colleció*.

² *Ibidem*. Dagli elenchi allegati al fascicolo di acquisizione, si evince chiaramente come la prima organizzazione della documentazione fosse basata sul principio ordinatore della località trattata.

³ L'aspetto è oltremodo avvalorato dal fatto che la *Diputació*, e conseguentemente la *Biblioteca*, abbiano comprato la raccolta direttamente dalla libreria Porter – su proposta della medesima impresa – senza la diretta mediazione di ulteriori figure.

⁴ All'interno dell'inventario dattiloscritto è possibile riscontrare, a conclusione della descrizione di ogni cassa, il nominativo dell'autore, la firma autografa e la data di completamento. Così possiamo certificare come la stesura dell'inventario – con la descrizione dei pezzi e la realizzazione delle relative schede per il 'topografico' – sia stata completata tra il 26 novembre 1976 (datazione dell'inventario della prima cassa) e il 2 novembre 1987 (datazione dell'inventario della cassa XLIV). Cfr. BC, *Inventario de la Colleció Porter Moix*, pp. 2, 67.

I due strumenti risultano collegati e paralleli, ma rispondono a esigenze di ricerca diverse.

1. L'inventario dattiloscritto⁵.

Steso in lingua catalana, ricostruisce la collocazione fisica e l'ordine strutturale del complesso documentario. Una sorta di mappatura delle collocazioni, dove l'ordine dei pezzi rispecchia il primo ordinamento dato alla raccolta. All'interno dello strumento, organizzato sulla base della *capsa* (cassa) come unità di conservazione, vengono presentati alcuni dati utili:

- analisi complessive in merito alla consistenza ed estremi cronologici;
- *signatura* (corrispondente alla collocazione del documento e quindi valida anche per la richiesta di consultazione);
- *data* (un'attribuzione cronologica del contenuto della risorsa);
- *concepte* (un sintetico riferimento all'argomento trattato);
- *fitxes* (questo risulta un rimando al topografico: viene specificato il numero di schede generate dalla singola risorsa);
- oltre a questi elementi, sempre presenti, assistiamo anche ad un'ulteriore dizione modulare, aggiunta solo quando necessaria, ovvero *numero* (riferibile principalmente a materiale a stampa già riportante una propria numerazione consequenziale).

2. Lo schedario.

Importante strumento per la consultazione dei *Manuscris i Col·leccions Especials*, si compone di migliaia di cedole, conservate all'interno di lunghi cassetti estraibili e organizzate sulla base delle singole raccolte, collezioni o archivi. In questa struttura si inseriscono 12 cassetti nominati tradizionalmente 'topografico' che attengono proprio alla *Col·lecció Porter Moix*, dei quali quattro riguardano il riferimento tematico alle serie (con le schede organizzate cronologicamente) mentre i restanti otto fungono da indice dei nomi e dei luoghi, organizzato in ordine alfabetico, denominato *índex alfabètic de noms i de topònims*.

I due strumenti sono quindi strettamente connessi e sviluppati contemporaneamente; ciò lo si evince facilmente da due aspetti: alla data di completamento della descrizione di ogni cassa si inserisce il numero delle schede generate (*fitxes*) relative ad ogni pezzo descritto; su queste ultime – sebbene prive di

⁵ BC, *Inventario de la Col·lecció Porter Moix*. L'esemplare in consultazione è una fotocopia dell'originale dattiloscritto, conservato nei depositi della Biblioteca. Delle 67 pagine che lo compongono, le 4 dedicate alla serie *Italia-Sardenya* (pp. 58-61) sono state trascritte e inserite in appendice al presente contributo.

una datazione di stesura – è riportato l'acronimo «J.S.C.» che potrebbe confermarle come opera dello stesso Josep Serrano Calderò.

Nel complesso, la collezione si compone di almeno 44 casse per un ammontare di oltre 2.400 unità documentarie con arco cronologico – attribuito al contenuto trattato – tra il XII e il XX secolo. Gli strumenti di ricerca precedentemente presentati, se analizzati assieme, prendono in considerazione l'interesse dei documenti della raccolta, sebbene singolarmente posseggano livelli di completezza differenziati⁶.

All'interno di questo complesso contesto viene ad inserirsi la tematica di nostro interesse per lo studio dei rapporti tra la Spagna e la Sardegna.

La serie *Italia-Sardenya*

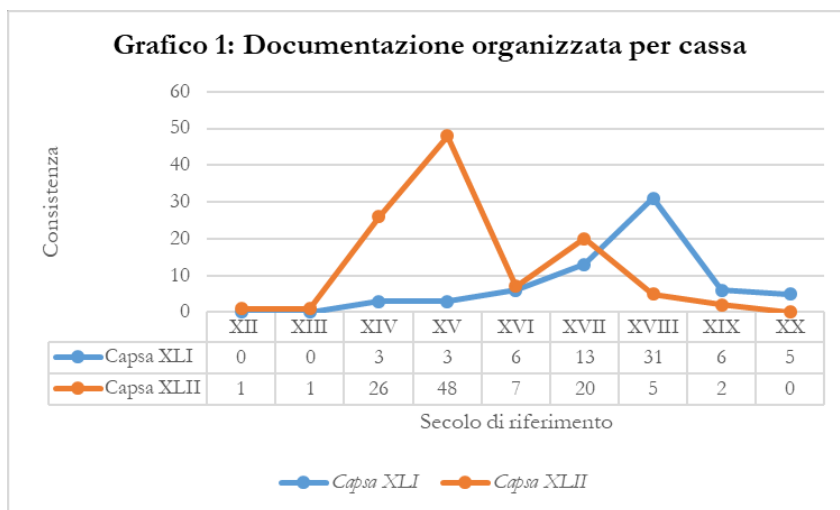
Il contesto analizzato si compone di un insieme eterogeneo di atti, scritture, opuscoli e pergamene – alcuni di questi presenti sia in formato manoscritto che a stampa – di indubbio interesse per la ricostruzione storica isolana.

La serie – già individuata e citata grazie a una ricerca trasversale sulle fonti utili per lo studio della Sardegna all'interno della Biblioteca de Catalunya⁷ – può ancora offrire molti e interessanti approfondimenti e spunti di ricerca se analizzata collazionando tra loro i dati sui documenti custoditi.

Questa si compone di due casse – XLI e XLII – rispettivamente definite «1° di Sardenya» e «2° di Sardenya». Al loro interno ritroviamo 177 documenti, con una datazione attribuita al contenuto che oscilla tra il 1157 e il 1913. Osservando l'inventario dattiloscritto, notiamo come tali esemplari non siano in ordine cronologico – né a livello complessivo delle due casse, né internamente a ciascuna di esse – ciò significa che dovrà essere svolta una lettura contestuale di tutti i pezzi presenti.

⁶ L'inventario descrive analiticamente le prime 44 casse della *Colleció*, offrendo riferimenti specifici a tutti i documenti in esse contenuti; mentre le schede catalografiche riguardano due ulteriori casse (XLV e XLVI) non considerate all'interno del presente inventario. Tali casse contengono materiale a tematica non italiana, quindi non direttamente d'interesse per la presente trattazione.

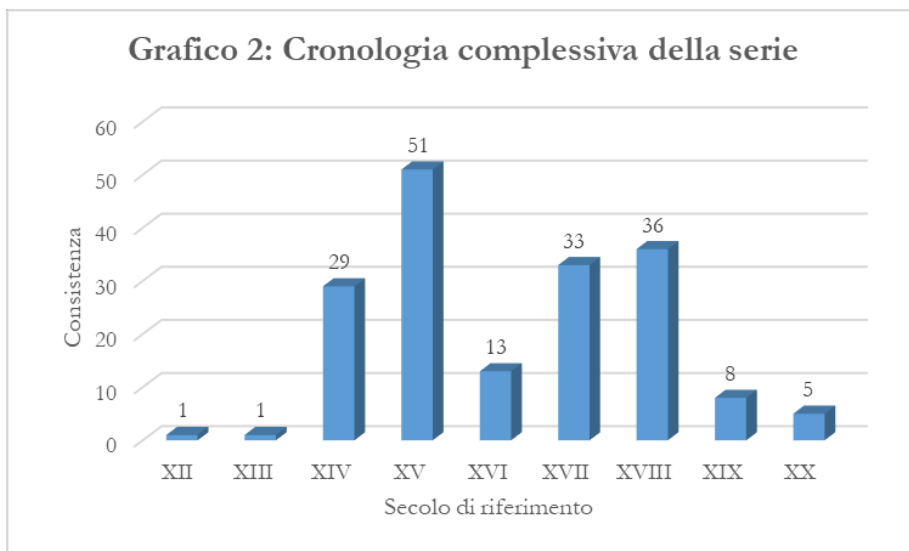
⁷ A. Gudayol, *Fons antics i moderns relatiu a Sardenya a la Biblioteca de Catalunya*, in M.G. Meloni, A.M. Oliva, O. Schena (a cura di), *Ricordando Alberto Boscolo: bilanci e prospettive storiografiche*, Viella, Roma 2016, pp. 223-266, in particolare p. 230.



Come si può facilmente intuire dal grafico 1 non è percepibile una qualche forma di continuità cronologica tra le due casse. La prima sembra conservare soprattutto, ma non soltanto, il materiale del XVIII e XIX secolo; nella seconda si concentra prevalentemente il materiale a trattazione più antica. Nello specifico la *cassa XLI* contiene 67 documenti con argomenti dal 1323 al 1913; mentre la *cassa XLII* ne contiene 110, dal 1157 al 1821.

Analizzando complessivamente il materiale relativo alla Sardegna possiamo, per comodità, periodizzare gli atti – sulla base del secolo di riferimento – in nove sezioni. Così facendo otteniamo un’utile informazione comparata sulla consistenza totale.

Statisticamente il quadro che si viene a disegnare è il seguente:



Da tenere conto che tra il presente grafico (n. 2) e le pagine del catalogo in appendice ci sono delle discrepanze. Queste sono principalmente relative alla presenza di: attribuzioni cronologiche non omogenee⁸; documentazione non censita nello strumento di ricerca⁹. A tal proposito, risulta interessante osservare anche l'esistenza di alcuni ripensamenti, correzioni o glosse presenti sulle schede del topografico, poi corretti all'interno dell'inventario¹⁰.

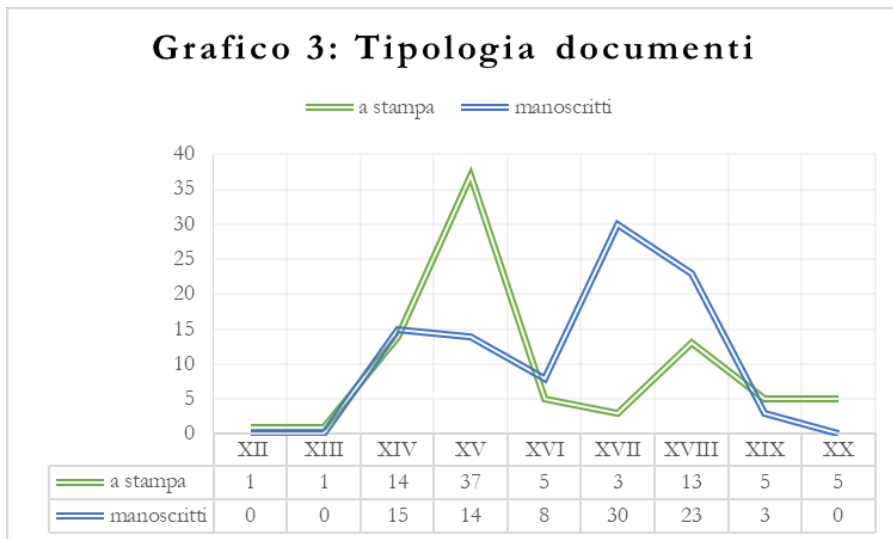
Tali aspetti rendono necessaria un'ulteriore specifica tipologica. Il materiale è genericamente e convenzionalmente riconducibile a due macrotipologie: manoscritto o a stampa. Tale precisazione risulta necessaria e fondamentale per

⁸ Nel corso della fase di descrizione, il responsabile del lavoro ha optato per attribuire estremi cronologici a tutti i documenti, comprendendo il materiale 'senza data': in alcuni casi corrispondenti alla datazione del documento, in altri basati sull'argomento. Nel corso della presente analisi si è scelto di mantenere l'attribuzione tradizionale, entrata nell'uso, data dall'archivista che ha svolto il lavoro.

⁹ Ci sono due documenti che, entrambi nella cassa XLII, sembrano non essere annoverati nell'inventario: il primo, del XIX sec., all'interno del quale il sindaco di Alghero scrive una lettera, su carta intestata del Comune, all'«Associació Catalanista de Escursions» con oggetto la biblioteca e i libri catalani; il secondo è un'ulteriore lettera de «el Duc i Comte d'Oliva a Blasco Telloçdeutes» del 1617.

¹⁰ Un esempio su tutti è relativo alla scheda riguardante il fascicolo BC, *Colleció Porter Moix*, (d'ora in poi P.M.), cassa XLII, doc. 27. Il documento riguarda una trascrizione a stampa di un privilegio concesso da Alfonso V, re di Aragona e IV di Catalogna a Hug, «vescomte de Basso i jutg d'Arborea» del 14 giugno 1437. Sebbene la data corrisponda perfettamente all'interno dell'inventario, la scheda riporta dattiloscritto l'anno «1337» - tale attribuzione caratterizza anche la posizione della medesima all'interno del topografico - con un intervento manoscritto tra parentesi quadre che ne aggiunge la nuova attribuzione «[1437]».

contestualizzare i contenuti documentari, l'attribuzione cronologica e le successive analisi osservative.



È comunque opportuno precisare come sia riscontrabile una non totale aderenza nella scelta attributiva degli estremi temporali del materiale. Per esempio, all'interno della documentazione sono presenti risorse, spesso senza data, riguardanti trascrizioni, in forma di appunto¹¹ o stampate¹², di atti più antichi. La riflessione in merito alla corrispondenza cronologica tra la data dell'atto documentale e quella dell'azione in esso descritta risulta di particolare importanza. Infatti, in situazioni simili, l'attribuzione cronologica – scelta dal primo ordinatore della documentazione – risulta tendenzialmente relativa all'atto antico e non alla datazione della trascrizione¹³.

In linea di massima, ulteriori osservazioni possono riguardare la tipologia di documento o di supporto – copie, originali, autografi, opuscoli, pubblicazioni o

¹¹ Si veda per esempio all'interno dell'appendice documentaria i documenti BC, P.M., cassa XLI, doc. 2; cassa XLII, doc. 1.

¹² Nella *capsa XLII* sono presenti 87 esemplari, facilmente riconoscibili poiché possessori di una numerazione specifica. Questa, ricadente nella colonna «numero» dell'inventario, è stata impressa sul documento contemporaneamente al testo. Per tale motivo questi esemplari non risultano ordinati secondo cronologia ma piuttosto seguendo la numerazione originale, probabilmente riconducibile alla fascicolazione di un volume a stampa.

¹³ Tendenzialmente potremmo affermare che in fase di prima attribuzione cronologica e descrittiva fu scelto di anteporre il ruolo del contenuto e dell'argomento trattato, rispetto all'effettiva produzione e pubblicazione del documento.

estratti, e anche una pergamena¹⁴ etc.; la lingua di stesura – soprattutto catalano e castigliano, ma anche francese e italiano; mentre alcune ulteriori osservazioni prendono in considerazione l'ordinamento ideale e fisico del materiale.

In fase di riordino sono stati creati dei fascicoli – tutti muniti di un *ex libris* che ne attesti l'appartenenza alla *Colleció Porter Moix* – sui quali è stato segnalato il documento presente e la relativa collocazione. Quest'ultima, in alcuni casi, consiste in una *signatura* alfanumerica (per es. 11.a, 11.b, 11.c) dovuta al fatto che tali descrizioni, pur separate tra loro, siano tratte da risorse fisicamente unite¹⁵. Infine, un'ultima curiosità riguarda alcuni fogli di lavoro riscontrabili all'interno dei fascicoli. Questi contengono piccoli e brevi registi che – con correzioni, spesso in forma di appunto – devono probabilmente essere stati il materiale d'uso e di bozza per il lavoro di Calderò.

Contestualizzate le peculiarità della collezione – sia da un punto di vista di stratificazione documentaria e caratterizzazione tipologica che d'intervento di riordinamento – rimane da accennare al contenuto degli atti in essa conservati.

Sebbene per un adeguato approfondimento si possa rimandare alle fonti trascritte in appendice, accennare brevemente all'importanza storica di tali scritture ci permette di chiudere il nostro ciclo di analisi sul complesso documentario.

Tra l'importante documentazione accumulata si annoverano atti il cui contenuto, sul lungo periodo, risulta connesso a: regnanti della Corona d'Aragona¹⁶; regnanti di Spagna¹⁷; organi amministrativi sardi di matrice spagnola o meno¹⁸; altre personalità, enti o istituzioni¹⁹. Sono soprattutto carte di vendita, testamento, donazione, privilegio o nomina; memorie e relazioni amministrative di governo; ordini reali; processi; genealogie; pubblicazioni di ambito storico-giuridico in forma di volume o opuscolo a stampa.

¹⁴ BC, P.M., cassa XLI, doc. 3.

¹⁵ Spesso tale casistica è riscontrabile con materiale legato come opuscoli o libelli; ma anche all'interno di carte sciolte dove possiamo osservare più trascrizioni relative ad atti differenziati. Casi esplicitivi sono i 37a e 37b della cassa XLI, nei quali sono state rilegate insieme due risorse di diversa provenienza: la 37a materiale a stampa; la 37b manoscritta. Cfr. BC, P.M., cassa XLI, docc. 37a-37b.

¹⁶ Con particolare riferimento ad Alfonso III (XIII sec.), Giacomo II (XIV sec.), Alfonso IV (XIV sec.), Pietro IV (XIV sec.), Martino I (XIV sec.), Alfonso V (XV sec.), Giovanni II e la sua consorte Giovanna Enriquez (XV sec.).

¹⁷ Soprattutto Filippo II (XVI sec.), Filippo IV (XVII sec.), Filippo V (XVIII sec.), Carlo III (XVIII sec.).

¹⁸ Si menzionano soprattutto la Cancelleria di Sardegna, il Viceré, il Re, gli ambasciatori.

¹⁹ Riferimenti sono offerti in merito al Re di Francia, marchesi, conti, duchi, giudici, governatori di altri territori non necessariamente sottoposti ad autorità spagnola, etc.

Conclusioni

Nel corso del presente lavoro si è realizzato come molti documenti qua conservati potessero risultare di rilevante interesse per la ricostruzione storica sarda.

Tale aspetto, a parere dello scrivente, non è l'unico elemento di fascino. Apprezzando il gran numero di argomenti trattati all'interno delle carte, possiamo facilmente intuire come queste fossero destinate – e probabilmente appartenute – a ecclesiastici, conti, famiglie nobili, enti e istituzioni pubbliche o religiose. In tale ottica, non risulta insensato pensare che un libraio antiquario e bibliofilo sia entrato in possesso – attraverso forme di acquisto o di recupero – di materiale documentario proveniente da contesti diversi sia per inquadramento istituzionale che per localizzazione geografica. Seguendo il filo di tale riflessione, potrebbe essere opportuno continuare a studiare questo materiale presentato, inserendolo non soltanto all'interno del microcosmo di attuale conservazione ma rendendolo relazione parlante con il contesto di produzione. Sebbene di tale analisi non sia possibile, allo stato attuale, presentare tutti i risultati, risulta chiaro come da un punto di vista potenziale i documenti ci offrano indizi fondamentali di provenienza. Potremmo infatti supporre come parte del materiale documentario disperso in Sardegna nel corso dei secoli, possa aver intrapreso la strada del mercato antiquario. Pensando, per fare un esempio, ai vari momenti soppressori nei confronti degli enti religiosi o alle conseguenze di catastrofi, guerre e calamità naturali (oltre alla, non secondaria, alienazione verso il mondo privato) non possiamo certo escludere che una parte della documentazione si sia salvata dalla distruzione trovando nuove forme di custodia e conservazione. Ovviamente tale riflessione non può toccare solamente la *colleció Porter Moix* di Barcellona, ma potremmo allargare lo sguardo verso ulteriori raccolte, collezioni e fondi disseminati per l'Europa.

Nel caso qui affrontato, non si può affermare con certezza che contenga materiale proveniente dalla Sardegna, ma indubbiamente continuare ad analizzarne la caratterizzazione, in un'ottica multidisciplinare, potrebbe offrire ulteriori riflessioni in merito alla storia dell'isola.

Appendice documentaria

1985 novembre 21-1986 febbraio 25

Inventario dattiloscritto della *Colecció Porter Moix* relativo alla serie *Italia-Sardenya*.

BC, *Inventario de la Colecció Porter Moix*, pp. 58-61

Colecció Porter-Moix

CAPSA XLI
(1ª de SARDENYA) Anys 1323 al 1914

Signatura =	Data -	Concepte	Fitxes
P.M.-XLI-1=	13-II-1323 =	Carta de l'Infant Alfons al Proc. gral.	= 4
" -2=	7-III-1334 =	Carta del bisbe de Sta. Justa a Alfons III	= 3
" -3=	6 -II- 1369 =	Testament de Sanç Ximénez a Sassari	= 2
" -4=	24-V-1406 =	Donació de la Generalitat al Rei d'Aragó	= 3
" -5=	2-V-1454 =	Privilegis a Claramonte de Sardenya	= 2
" -6=	s. XV =	La Cort de Justícia al Rei d'Aragó	= 2
" -7=	4 - I - 1562 =	Felip II mana es donguin 500 ducats a F.B.	= 3
" -8=	4-VII-1575=	Memorial de Jeroni Aragall, govern. de Càller	3
" -9=	17-XII-1584 =	Pere Pau Sauna ha cobrat de la casa d'Oliva	= 3
" -10=	26-III-1585 =	Cobraments de Andreu de lo Fianto ...	= 3
" -11=	18-II-1594 =	Ordre de Gastó de Moncada, Virrei Sardenya	= 3
" -12=	10-II-1594 =	Id. al deute del Comte de Fuentes ..	= 3
" -13=	10-XII-1636 =	Ordre de Felip IV a la Canc.de Sardenya	= 3
" -14=	20-VII-1637=	Ordre de Felip Iv a la Canc. de Sardenya	= 3
" -15=	25-VIII-1637=	Cèdula de Felip Iv donant gràcies	= 3
" -16=	30-IX-1637=	Cèdula de Felip IV al Virrei de Sardenya	= 3
" -17=	15-XI-1637=	Ordre de Felip IV al Regent de la Canc. Sard	= 3
" -18=	15-XI-1637=	Ordre de Felip IV a Ferran Azcon, Reg. Canc. S	= 3
" -19=	8-X-1639=	Cèdula de Felip IV noblesa a favor de P.Amat	3
" -20=	8-XII-1639=	Carta de Felip IV a Ferran Azcón, irregulari	3
" -21=	19-I-1640=	Felip IV al Reg, de la Canc. Sardenya	= 3
" -22=	24-I-1640=	Felip IV a Ferran Azcon per 276 cavalls...	= 3
" -23=	31-V-1644=	Felip IV al Marqués de los Vèlez, Virreii	= 3
" -24=	15-XII-1657=	Llunari de l'any 1638 per Didac Cifuentes	= 3
" -25=	21-III-1671=	Sublevació de Sardenya sots la dom. espany	= 3
" -26=	1752=	El Rei de Sardebya contra l'Emperador	= 2
" -27=	7-XII-1709=	Felip V a Jeroni Trincas, capellà major =	= 3
" -28=	5-VI-1711=	L'Arquebisbe d'Oristan contra Demetri Carta	= 3

Signatura =	Data -	Concepte	Fitxes
“ -29=	24-XI-1712=	Procés contra el Marquès de les Conquistes	= 4
“ -30=	22-II-1716=	El Marquès de Morús embaixador del Rei de S.	= 3
“ -31=	1717	El Rei d'Espanya al Rei Francés ...	= 2
“ -32=	5-XII-1732=	Felip V nomena al Marquès de Castro Monte	= 3
“ -33=	1733	El Rei de Sardenya contra l'Emperador	= 2
“ -34.a=	19-IX-1734=	Victòria de França i Sardenya contra l'Emper.	2
“ -34.b=	19-IX-1734=	El Rey de França contra l'Emperador, ...	= 2
“ -35=	7-XI-1742=	El Marquès de Villarias la comtesa de Vall	= 3
“ -36=	5-XII-1742=	El Marq. d'Scotti a la comtesa de Vallhermosos	3
“ -37.a=	8-II-1721=	Victòria del Rei d'E. contra les de Sardenya	= 3
“ -37.b=	5-VI-1721=	Carta de G. R. al Rei d'Espanya sobre Gibraltar	3
“ -38=	30-IX-1744=	Victòria d'Espanya i Fran. sobre Srdenya	= 3
“ -39.a=	21-IV-1760=	Cartes de Carles III a l'Emperador i Reina	= 3
“ -39.b=	21-IV-1760=	Carta de Carles III a l'Emperador de Viena	= 3
“ -39.c=	21-IV-1760=	Carta de Carles III a la Reina d'Hungria	= 3

Son 39 plecs, amb 43 documents

i fitxes = 123

Col.lecció Porter-Moix

pàg. 2

CAPSA XLI
(1^a de Sardenya)

Signatura .	Data =	CONCEPTE	FITXES
P-M.-XLI-40=	23-VII-1760=	Carta al Marquès de Tanucci	= 3
“ -41=	24-XI-1761=	Causa entre J. Francesc Fraso i Joan Piquesada	= 4
“ -42.a=	31-X-1761=	Documents del Duc de Sotomayor	= 3
“ -42.b=	31-X-1761=	Carta de J. Francesc a Isidre de Carbajal	= 3
“ -42.c=	15-XII-1761=	Nota del Marquès de Sarria i el Duc de Soto	= 2
“ -42.ch=	15-XII-1761=	Genealogia de Josepa de Lencastre i Noroña	= 2
“ -42.d=	15-XII-1761=	Genealogia de F. Ferran de Sotomayor	= 3
“ -43=	15-X-1765=	Pignatelli al Comte de Torre Palma	= 3
“ -44=	8-VI-1769=	Joan Bermúdez de Castro a Antoni Abian	= 3
“ -45=	1-II-1790=	Ordre de Josep de Barbosa Gov. de Manresa	= 3
“ -46=	22-V-1783=	Cèdula de Carles III conveni Rei de Sardenya	= 3
“ -47=	20-II-1786=	Alonso Franco al Marquès de Villena...	= 3

Signatura .	Data =	CONCEPTE	FITXES
“ -48=	10-VII-1794=	Domènec de Tobar de Manresa invasió Cer- danya	= 2
“ -49.a=	5-V-1801=	Prodigi en el convent de Ozieri de Sardenya	= 2
“ -49.b=	5-V-1801=	Carta de Gavino Luía Sequi a J.B. Simon ..	= 2
“ -49.c=	22-V-1801=	Carta de Fr. Josep Brandini al General ...	= 3
“ -49.ch=	15-V-1801=	Prodigo de Sor Maria Rosa Serra i Riccio	= 2
“ -50=	22-VII-1812=	Ordre de Ventura Valgornera de Manresa	= 3
“ -51=	9-XI-1815=	Les religioses caputxines de Sàsser al Rei	= 3
“ -52=	III-1903=	Privilegis a la ciutat de Cagliari ...	= 3
“ -53=	13-V-1906=	La Conquista de Sardenya de Ramon Cla- vellet	= 3
“ -54=	30-IV-1908=	La Sardenya catalana per Ramón Clavellet	= 2
“ -55=	XII-1908=	Notes històriques de Sardenya per J. Miret i	= 2
“ -56=	30-XI-1913=	El Dret Catala a l'illa de Sardenya J. Q. Anguera de Sojo	= 2

Són 17 plec amb 24 documents i fitxes = 64

Pàg.1=39 “ amb 43 “ i fitxes = 123

Total 56 plec amb 67 documents i fitxes = 187

R. 10808

Anys del 1323 al 1914

Barceñona 21 novembre 1985.

[firma autografa]

Firma: Kosep Serrano Calderó.

COL.LECCIÓ PORTER-MOIX

CAPSA XLII

(2° de SARDENYA)

R. 10.820

Signatura.-P.M.- XLII - 1 al 106

Signatura =	Data =	Número =	CONCEPTE	Fitxes
P.M.-XLII-1=	11-VI-1328=		Còpia s. XIX= El rei Alfons d'Aragó a Joan XXII	= 3
“ -2=	4-XII-1603=		Carles de Borja i Centelles a Salv. Sini.	= 3
“ -3=	30-I-1606=		Memorial de Pere Polo per a cobrar el sou	= 3
“ -4=	15-i-1608=		Nicolau Canyauera bisbe d'Alguer als del Consell	= 3

Signatura =	Data =	Número =	CONCEPTE	Fitxes
" -5=	30-X-1617=		El Duc i Comte d'Oliva a Blasco Tel-loçdeutes -	= 3
" -6=	10-XI-1621=		Felip IV que el blat es dongui a Lluïsa Fajardo	= 2
" -7=	8-XII-1624=		Felip III al Comte de Chinchon, entrega quantitats	=3
" -8=	25-VII-1627=		Jeroni Villanueva a Joan de Insausti venda cavalls	3
" -9=	2-VI-1633=		Nicolau Farina al Duc de Gandia, pensió ..	= 3
" -10=	8-X-1639=		Felip III a favor de Pere d'Amato - terç -	= 3
" -11a=	26-VII-1641=		Fabrici d'Oria a Jeroni de Sosa - exèrcit -	= 3
" -11b=	29-VII-1641=		Id. a id. tramesa al Rosello de 200 cavalls	= 3
" -12=	18-XI-1641=		Jeroni de Sosa a un noble, situació a Sardenya	= 2
" -13=	7-VI-1646=		Comte Miquel de Linares al Duc d'Arios, armada	= 3
" -14=	7-VI-1646=		Francisc Díaz Pimienta noves Armada ...	= 2
" -15=	1-III-1663=		Gabriel Aysa, sobre construcció d'embarcacions	= 2
" -16=	17-IV-1675=		Còpia de carta del Marquès de los Vèlez a S.A.	= 2
" -17=	3-IV-1699=		Rederic Manrique de Lara a J-B. Galceran abusos Vi	= 3
" -18=	14-X-1493=	Nº 1=	Manuela d'Alagón a la Reyna Joana ..	= 2
" -19=	15-X-1477=	Nº 2=	Joan II contra Leonard d'Alagon ...	= 3
" -20=	1-IX-1478=	Nº 3=	Multa de Joan II a Leonard d'Alagón ...	= 3
" -21=	2-IX-1478=	Nº 3= 4=	Joan II amb els nobles Leonard d'Alagó	= 3
" -22=	19-VI-1477=	Nº 4= 5=	Joan II en el pleit de Salv. D'Alagó i Quirra	3
" -23=	14-X-1493=	Nº 8= 6=	Ferran de Castella en l'afer de Salv. D'Alag	3
" -24=	17-X-1493=	Nº 9= 7=	Ferran prohibint l'entrada a Sardenya a S. d'A.	3
" -25=	15-III-1469=	Nº 11= 8=	Joan II, beneficis ecclesiàstics a Sardenya	3
" -26=	12-VII-1473=	Nº 13= 9=	Joan II conservant privilegis a Ll. d'Arbor	3
" -27=	14-VI-1437=	Nº 14= 10=	Alfons V, privilegis a Hug, vesc. de Bas ..	= 3
" -28=	6-III-1471=	Nº 15= 11=	Alfons V reclama Oristany i dona Gociano	= 3

Signatura =	Data =	Número =	CONCEPTE	Fitxes
“ -29=	8-VIII-1477=	Nº 16= 12=	Joan II sol.luciona el pleit de S. i Quirra	4
“ -30=	8-VIII-1477=	Nº 16= 13=	Joan II pleit S. Guiso i Comte Quirra	= 4
“ -31=	22-V-1455=	Nº 17= 14=	Alfons pleit entre J. Carroz i Oristain	= 4
“ -32=	10-VI-1497=	Nº 18= 15=	Ferran absol a Joan d'Alagó dels crims	= 3
“ -33=	19-VI-1477=	Nº 20= 16=	Alfons resol el pleit entre Oristany i Q.	4
“ -34=	26-IX-1500=	Nº 21= 17=	Sol.lució del pleit entre els d'Alagó	= 2
“ -35=	18-IX-1498=	Nº 21= 18=	Ferran aixecant la presó a J. D'Arborea	= 3
“ -36=	18-XI-1499=	Nº 21= 19=	Ferran aixecant la pena a Ll. d'Alagó i	= 3
“ -37=	24-I-1519=	Nº 22= 20=	Joana i Carles, resol entre A. Villanueva	= 4
“ -38=	28-I-1499=	Nº 23= 21=	Testament de Joan d'Arborea i Alagón	= 2
“ -39=	15-XII-1502=	Nº 23= 22=	Id. d'Antoni d'Arborea i el pare	= 2
“ -40=	28-III-1477=	Nº 24= 23=	Joan ordena a Ll. D'Alagó 80.000 florins	= 3
“ -41=	1670 (?)=	Nº 25= 24=	El Marqués de Coscojuela a M. d'Austria	= 3
“ -42=	2-VIII-1472=	Nº 26= 25=	Joan d'Aragó a Artal d'Alagó furs d'A i C	= 3
“ -43=	12-VII-1473=	Nº 27= 26=	Joan d'Aragó multa a Lleonard d'Arbo- rea	= 3
“ -44=	23-VII-1475=	Nº 27= 27=	Joan d'Aragó a Nic. Carroz búsqueda escla	3
“ -45=	14-X-1474=	Nº 28= 28=	Joan d'Aragó a Nicolau Carroz d'Arbo- rea	= 3
“ -46=	7-V-1470=	Nº 31= 29=	Joan d'Aragó nomenament de Ll. d'Alagó	= 3
“ -47=	19-VI-1477=	Nº 32= 30=	Joan d'Aragó sol.lució del pleit O. i Q.	= 4
“ -48=	19-VI-1477=	Nº 32= 31=	Joan d'Aragó resposta a Bernat Sentfores	3
“ -49=	19-VI-1477=	Nº 32= 32=	Joan d'Aragó paus Oristany i Quirra	= 3
“ -50=	19-VI-1477=	Nº 32= 33=	Joan d'Aragó als Veguers d'Alger, paus.	= 3

Són 50 plec amb 51 documents i

fitxes 150

Segueix plana 2

COL·LECCIÓ PORTER-MOIX

CAPSA XLII
(2° de SARDENYA)

R. 10.820

Signatura.-P.M.- XLII - 1 al 106

Signatura =	Data =	Número=	CONCEPTE	Fitxes
P.M.-XLII-51=	19-VI-1477=	Nº 32=34=	Joan d'Aragó a Sacer, pau Oristany i	= 3
" -52=	19-VI-1477=	Nº 32=35=	Joan d'Aragó a Jacob Aragall, pau	= 3
" -53=	1-XI-1477=	Nº 34=36=	Mort de Joan de Cabrera en Sicília	= 3
" -54=	3-X-1477=	Nº 33= 37=	Joan d'Aragó a Nic. Carroz penes a O.	3
" -55=	1477=	Nº 34= 38=	Jerònim Zurita matrimoni Modica	= 2
" -56=	13-IV-1478=	Nº 34= 39=	Memorial de Joan II a Antoni Geraldino	3
" -57=	1533=	Nº 36= 40=	Procés de Pere d'Àltarriba i Arborea	= 3
" -58=	15-VII-1534=	Nº 37= 41=	Informe de J.F. Sancheta procés Alta	= 3
" -59=	s. XV=	Nº 38= 42=	Francesc Vico i Comte de Prades	= 3
" -60=	30-IV-1477 (?)	Nº 38= 43=	Zurita, marq. D'Oristany i Prades	= 3
" -61=	31-X-1157=	Nº 39= 44=	Donació de Garcia a la seva esposa	= 3
" -62=	30-III-1286=	Nº 39= 45=	Alfons rei d'Aragó SS a Marià d'Arborea	= 2
" -63=	29-XII-1322=	Nº 40= 46=	Jaume. rei d'Aragó, a Hug d'Arborea	= 3
" -64=	7-II-1323=	Nº 40= 47=	Carta d'Hug al Rei d'Aragó, prin. Alfons	3
" -65=	13-II-1323=	Nº 40= 48=	Carta del príncep Alfons a Hug ..	= 3
" -66=	19-II-1323=	Nº 40= 49=	Carta d'Hug a Jaume, rei d'Aragó	= 3
" -67=	18-IV-1323=	Nº 40= 50=	HUG a Jaume, lluita del príncep Alfons	3
" -68=	13-V-1323=	Nº 40= 51=	Paulí d'Auria al seu oncle Florent ^a	= 3
" -69=	23-V-1323=	Nº 40= 52=	El Card. Neapoleo a Jaume, rei d'Aragó	2
" -70=	10-VI-1323=	Nº 40= 53=	Carta del capità pisà al Cap. General	2
" -71=	12-VI-1323=	Nº 40= 54=	Carta d'Hug al Príncep Alfons.	= 3

Signatura =	Data =	Número=	CONCEPTE	Fitxes
" -72=	12-VI-1323=	Nº 40= 55=	Carta de Pere Serra sobre l'exèrcit p	2
" -73=	27-VI-1323=	Nº 40= 56=	Carta del príncep Alfons a Jaume	= 3
" -74=	19-VI-1323=	Nº 40= 57=	Carta d'Hug a Jaume, rei d'Aragó	= 3
" -75=	12-X-1323=	Nº 40= 58=	El príncep Alfons a Hug, 40 galeres	= 3
" -76=	26-XII-1323=	Nº 40= 59=	El príncep Alfons a Hug	= 3
" -77=	9-III-1325=	Nº 40= 60=	El príncep Alfons a Hug	= 3
" -78=	27-V-1326=	Nº 40= 61=	El príncep Alfons a Hug, castell Call.	3
" -79=	1-V-1328=	Nº 40= 62=	Alfons, rei d'Aragó a Hug, bens fills	3
" -80=	10-IX-1339=	Nº 40= 63=	Pere, rei d'Aragó, a Marià els bens	= 3
" -81a=	14-III-1355=	Nº 40= 64=	Pàtria potestat a Marià, fil d'Hug	= 3
" -81b=	21-X-1355=	Nº 40= 65=	Carta de Marià al príncep barco pres	3
" -82=	23-VII-1355=	Nº 40= 66=	Pere, rei d'Aragó, a Marià 2 galeres	= 3
" -83=	1-VI-1364=	Nº 40= 67=	Elionor, jutgesa d'Arborea a la Reina	= 3
" -84 =	16-VI-1323=	Nº 41= 68=	El príncep Alfons a Hug, vescomte Bas	= 3
" -85=	28-XII-1322=	Nº 42= 69=	Jaume rei d'Aragó a Hug, bens a perp.	= 3
" -86=	6-IX-1431=	Nº 43= 70=	Alfons Vé a Ant. Cubello, 2.000 quint	= 3
" -87=	7-IX-1431=	Nº 43= 71=	Alfons Vé a la Marquesa d'Oristany	= 3
" -88=	7-III-1464=	Nº 44= 72=	Joan, rei d'Aragó, perdó al C. de Qui	3
" -89=	14-VIII-1478=	Nº 45= 73=	Jaume rei d'Aragó a Pere de Besalú	= 3
" -90=	27-I-1477=	Nº 48= 74=	Ña Reina de Sicília a Iolanda de Card	3
" -91=	26-IX-1513=	Nº 48= 75=	Ferran, rei d'Aragó a l'Arque. Saragos	3
" -92=	1513=	Nº 48= 76=	Jerónim Zurita guerra entre nobles	= 2

Signatura =	Data =	Número=	CONCEPTE	Fitxes
“ -93=	27-IV-1424=	Nº 50= 77=	El rei Alfons a Joan de Moncayo ..	= 3
“ -94=	8-X-1398=	Nº 52= 78=	Martí, rei d'Aragó aPardo de la Cast	3
“ -95=	25-VI-1431=	Nº 53= 79=	El rei Alfons a Joan de Moncayo	= 3
“ -96=	19-IX-1431=	Nº 53= 80=	El rei Alfons d'Aragó al de Portugal	3
“ -97=	7-VII-1461=	Nº 55= 81=	Joan d'Aragó a Joan Moncayo ...	= 3
“ -98=	17-III-1429=	Nº 56= 82=	Alfons d'Aragó a Lop de Gurrea, treva	3
“ -99=	31-I-1408=	Nº 57= 83=	Martí rei d'Aragó treva bandolers	= 3
“ -100=	19-II-1712=	Nº 58= 84=	Jurament de Francesc Ibañez	= 3
“ -101=	25-II-1712=	Nº 58= 85=	Cèdula reial de Felip II ...	= 3
“ -102=	27-II-1712=	Nº 58= 86=	Certificat de la cèdula de Felip II	= 3
“ -103=	1712=	Nº 59= 87=	Genealogia dels Jutges d'Arborea	= 2
“ -104=	S. XVIII=		Pleit entre el Marq. de Coscojuela i	= 3
“ -105=	S. XVII=		Hàbits de les tres Ordres militars	= 2
“ -106=	14-V-1821=		El maqués de Receptor al Baró de Mora	= 2
Són 56 plec i 57 documents amb				fitxes = 162
Plna 1 50 plec i XX documents s amb 51 documents i 150				fitxes = XXXX
Total 106 plec i 108 documents amb				= 312

Barcelona 25 febrer 1986.

Lorenzo Sergi

Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni culturali

Università degli Studi di Cagliari

Via Is Mirrionis, 1 - 09123 Cagliari

E-mail: lorenzo.sergi@unica.it

SUMMARY

The aim of this paper is to examine the documentary importance of the Col·lecció Porter Moix in Barcelona. It will analyse the documentation preserved in it, proposing contextual statistical-archival analyses with content and chronological specifications. The sources could be relevant for many studies on medieval, modern and contemporary Sardinia.

Keywords: Collection; Porter Moix; Biblioteca de Catalunya; Sardinia.

Hanno collaborato a questo numero:

Stella Barbarossa, dottoressa di ricerca in Storia, Beni culturali e Studi internazionali, Università di Cagliari

Stefano Carta, dottore magistrale in Storia e Società, Università di Cagliari

Elena Gonnelli, dottoranda di ricerca in Studi storici, Università di Firenze-Siena

Gaspare Messana, dottorando di ricerca in Storia, Beni culturali e Studi internazionali, Università di Cagliari

Gilda Nicolai, Università della Tuscia

Mariangela Rapetti, Università di Cagliari

Beatrice Schivo, dottoranda di ricerca in Storia, Beni culturali e Studi internazionali, Università di Cagliari

Lorenzo Sergi, dottorando di ricerca in Storia, Beni Culturali e Studi Internazionali, Università di Cagliari

Eleonora Todde, Università di Cagliari

Valeria Zedda, dottoressa di ricerca in Storia, Beni Culturali e Studi Internazionali, Università di Cagliari

NOTE PER LA COMPILAZIONE DEI TESTI

MODALITÀ DI CONSEGNA DELL'ARTICOLO

Il testo deve essere inviato via e-mail entro il 30 aprile di ciascun anno all'indirizzo studiericerche@unica.it.

Il testo deve essere compreso in max. 20 cartelle di 3.000 battute (35 righe di 84 battute).

ILLUSTRAZIONI

Le **figure** fornite su floppy o CD devono avere una definizione di almeno 300 DPI, si sconsiglia di utilizzare il formato Jpeg, a vantaggio, invece, dei formati TIFF, EPS o PICT; tutte le illustrazioni devono essere complete di titoli e fonti (ed eventuali didascalie e legende). Le illustrazioni sono in bianco e nero (salvo eccezioni specificamente concordate con la Redazione). Nel caso in cui gli originali fossero a colori, si consiglia di provare a fotocopiarli, per verificare se, nel passaggio dal colore al bianco e nero, la figura resta comprensibile.

NOTE E BIBLIOGRAFIA

1. Nel riportare i dati di un **volume** va rispettato l'ordine seguente: - iniziale del nome e cognome dell'autore in tondo, seguiti da virgola; - titolo dell'opera (in corsivo) seguito da virgola; - editore, seguito da virgola;

- città e anno di edizione (non separate da virgola); - nel caso si citi un'edizione in lingua straniera, i dati originali possono essere seguiti dai dati bibliografici dell'eventuale traduzione italiana posti tra parentesi, come nel secondo degli esempi riportati sotto; - nel caso si citi la traduzione italiana di un'opera straniera, i dati dell'edizione originale seguiranno tra parentesi, come nel terzo degli esempi riportati sotto.

U. Dotti, *Machiavelli rivoluzionario. Vita e opere*, Carocci, Roma 2003.

R. Swift, *Democracy*, New Internationalist, New York 2000 (trad. it. Roma 2003).

M. Gilbert, *Lettere a zia Fori*, Carocci, Roma 2004 (ed. or. London 2002).

2. Se si cita un volume **a cura di** qualcuno, dopo il nome del curatore andrà inserita la dicitura (**a cura di**) per i volumi in italiano; (**éd.**) o (**éds.**) per i volumi in francese; (**ed.**) o (**eds.**) per i volumi in inglese; (**Hrsg.**) per quelli in tedesco:

B. Di Prospero (a cura di), *Il futuro prolungato. Introduzione alla psicologia della terza età*, Carocci, Roma 2004.

3. Se si cita un **articolo tratto da una rivista**, questa va riportata tra virgolette basse («.....»), aggiungendo i riferimenti al numero e alle pagine; il titolo, come sempre, va in corsivo.

A. Mattone, P. Sanna, *Francesco Cetti e la storia naturale della Sardegna*, «Studi storici», 2002, n. 4, pp. 967-1002.

4. Se si tratta di un **saggio contenuto in un volume collettaneo**, il suo titolo precederà il nome del curatore dell'intero volume, corredato degli altri dati bibliografici nell'ordine descritto al punto 1.

S. Nicole, *La neurobiologia dell'invecchiamento*, in B. Di Prospero (a cura di), *Il futuro prolungato. Introduzione alla psicologia della terza età*, Carocci, Roma 2004.

SITOGRAFIA

Nel riportare i dati consultati in siti web si deve seguire il seguente ordine:

Indirizzo completo: esempio: <http://www.unica.it/> seguito dalla data di consultazione: esempio: <http://www.unica.it/> (consultato il 12 marzo 2008)

Finito di stampare
nel mese di settembre 2022
nella tipografia
Grafica del Parteolla
Dolianova (CA)

